



ORIGINAL
DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
VICESEGRETARIO GENERALE
SINDACO

2 DIC. 2015
10 10 26

Proposta di delibera prot. n° 9 del 2/12/2015
Categoria Classe Fascicolo
Antifazioni

ESECUZIONE IMMEDIATA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 497

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse.

Il giorno 3 DIC. 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de *MAGISTRIS*

P

ASSESSORI:

- Raffaele DEL GIUDICE
- Alessandra CLEMENTE
- Mario CALABRESE
- Gaetano DANIELE
- Alessandro FUCITO
- Roberta GAETA

P
P
P
P
P
ASSENTE

- Enrico PANINI
- Annamaria PALMIERI
- Salvatore PALMA
- Carmino PISCOPO
- Ciro BORRIELLO
- Maria Caterina PACE

ASSENTE
P
ASSENTE
P
P
P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIVARO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco,

IL SEGRETARIO GENERALE

mi

Premesso che:

2

-la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per ogni amministrazione di adottare ed aggiornare annualmente i "*piani anticorruzione*";

-negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione - cui è attribuita la predisposizione dei detti "*piani*" - è individuato, di norma, nel segretario generale, salvo diversa motivata determinazione dell'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 7, legge n. 190/2012);

-la Giunta comunale con deliberazione n. 315 del 3 maggio 2013 ha individuato - ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 - il Segretario Generale, quale Responsabile del Comune di Napoli della prevenzione della corruzione;

-la Giunta comunale con deliberazione n. 1025 del 23 dicembre 2013, tenendo conto che nell'organizzazione dell'Ente è prevista la figura del Vice Segretario Generale per coadiuvare il Segretario Generale nelle sue molteplici attività, ha individuato tale figura quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

-la Giunta comunale con deliberazione n. 85 del 20 febbraio 2015 ha approvato il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017*" (contenete anche il "*Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017*").

Premesso, ancora, che:

-nel PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (P.N.A.) - adottato dalla C.I.V.I.T., oggi Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, con delibera n. 72/2013 - al punto 3.1.13 si disciplinano i "*Patti di integrità negli affidamenti*", per cui "*Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto*".

Considerato che

-tra le misure adottate nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017 del Comune di Napoli, al punto 4.1.11 *Patti di integrità negli affidamenti* (e all'allegato al Piano 3bis-*Processi e misure a presidio del rischio-misure obbligatorie*) è previsto l'inserimento nei bandi e negli atti relativi alle procedure di affidamento di patti d'integrità nei quali siano contenute "*un complesso di regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo e, allo stesso tempo, valorizzare i comportamenti adeguati per tutti i concorrenti*";

Tenuto conto che, nell'ottica di perseguire gli obiettivi di mitigazione del rischio corruttivo e di trasparenza negli affidamenti, l'Amministrazione comunale, ha già adottato altri provvedimenti e/o atti, tra i quali:

-il "*Protocollo di legalità*", assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, rivolto a rafforzare il contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti dei lavori, contenente, tra l'altro, nelle clausole nn. 7 ed 8, la previsione di sanzioni a

IL SEGRETARIO GENERALE

2

CM M

carico degli affidatari di appalti in caso di movimentazioni finanziarie non tracciabili, poi sostituite con le clausole elaborate dall'ANAC da inserire nei contratti in applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136;

3

-il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli", assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014;

-la deliberazione di Giunta comunale n. 288 dell'8 maggio 2014, intitolata "Individuazione di lavori, beni e servizi acquisibili in economia ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", contenente direttive del Segretario Generale e del Vice Segretario Generale (atto prot. n. 231531 del 20.03.2014);

-la deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31 luglio 2015, con cui si sono formalizzati indirizzi per la formazione e gestione di "elenchi aperti" di operatori economici, cui l'Amministrazione possa accedere, come forma di indagine di mercato cumulativa, per l'individuazione del contraente nei casi in cui sia consentito dal Codice degli Appalti e dalla normativa di settore per l'acquisizione di lavori, beni e/o servizi;

-la misura del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, intitolata "Attività successiva alla cessazione del rapporto di pubblico impiego" - direttiva in merito all'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 (segretariale n. 364907 del 07/05/2015);

-la circolare prot. 0583138 del 16.07.2015 del Segretario Generale su "gli strumenti di e-procurement, nell'ambito degli obiettivi di riduzione e riqualificazione della spesa pubblica, di prevenzione e contrasto al fenomeno corruttivo, di trasparenza dell'azione amministrativa degli organi gestionali e di abbattimento dei tempi del procedimento".

Considerato che

-l'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, prevede che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

-l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in ordine alla compatibilità dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 con il principio di tassatività delle cause di esclusione di cui all'art. 46 del Codice degli appalti pubblici, nel parere n. 11 del 29.07.2014, richiamando la determinazione n. 4/2012, si è espressa, con richiami giurisprudenziali, nel senso che "[...] la possibilità di escludere l'offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione [...] è consentita in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata" e, ancora, che "d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066)".

IL SEGRETARIO GENERALE

3
CW

Atteso che

-gli Uffici del Dipartimento Segreteria Generale hanno elaborato, alla stregua degli indirizzi ricevuti dal Segretario Generale-Responsabile per la prevenzione della corruzione, il documento denominato "Patto di integrità tra il Comune di Napoli e i Partecipanti alle procedure di gara/affidamento dei contratti pubblici", o, semplicemente, "Patto d'Integrità", con l'obiettivo di conformare i comportamenti dei soggetti coinvolti nelle procedure di gara e nell'esecuzione dei contratti ai principi di reciproca lealtà, di trasparenza e correttezza.

Ritenuto che

-la misura debba essere applicata a tutte le acquisizioni di beni, servizi e lavori dell'Ente, comprese, ove tecnicamente possibile, quelle operate attraverso strumenti di *e-procurement*, con esclusione delle sole acquisizioni "economali", in quanto, salva l'applicazione del principio della rotazione nelle commesse, esse consistono in "spese minute non prevedibili aventi carattere di indifferibilità ed urgenza in relazione alle esigenze di funzionamento" dell'apparato amministrativo, nel limite di euro 1.000,00 (mille), compresa I.V.A. (Regolamento di contabilità dell'Ente nel testo coordinato con gli emendamenti approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 30 marzo 2006, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 02.07.2014);

-che la misura debba essere considerata, altresì, condizione per l'iscrizione negli "elenchi aperti" per l'affidamento di lavori, beni e servizi di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31 luglio 2015;

-che a seguito di un periodo di monitoraggio circa la corretta applicazione della misura nel corso del 2016, si potrà prevedere, sulla base di eventuali criticità segnalate dagli Uffici, di introdurre correttivi, ovvero lasciare confermata la vigenza del "Patto" senza ulteriori specifici atti.

Letta la legge 6 novembre 2012, n. 190 (in specie, l'art. 1, co. 17).

Si allega – quale parte integrante del presente atto – il seguente documento, composto, complessivamente, di numero 3 (tre) pagine, progressivamente numerate: "Patto di Integrità".

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

COORDINATORE
DIPARTIMENTO SEGRETARIA GENERALE
Cinzia D'Orsiano

VICE SEGRETARIO GENERALE
Responsabile della Trasparenza
Francesco Maida

IL SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

5

delibera

Di approvare il documento denominato "*Patto di integrità*", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

COORDINATORE
DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Cinzia D'Orlando

VICE SEGRETARIO GENERALE
Responsabile della Trasparenza
Francesco Maida

Visto
IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile della prevenzione della corruzione
Gaetano Virtuoso

Il Sindaco
Luigi de Magistris

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i casi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la Giunta municipale ha deliberato immediatamente e con atto inoppugnabile, in sede di urgenza, l'adozione inanzi adottata con l'atto in oggetto.

di dare corso alle deliberazioni della Giunta municipale d'urgenza dando mandato al presidente della giunta di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL....., AVENTE AD OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto d'Integrità per l'affidamento di commesse.

Il Coordinatore del Dipartimento Segreteria Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE
Il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza dell'Ente.

Addi.....

COORDINATORE
DIPARTIMENTO SEGRETARIA GENERALE
Cinzia D'Orlando

VICE SEGRETARIO GENERALE
Responsabile della Trasparenza
Francesco Maida

- 2 DIC. 2015

Pervenuta al Servizio Controllo Spese il Prot. *10/1026*

Il Dirigente del Servizio Controllo Spese, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

U.P.A.

IL RAGIONIERE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente €.....	
Impegno presente €.....	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli, 03.12.2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Dipartimento Segreteria Generale – *Vicesegretario Generale*.
Prot. n. 9 del 02/12/2015
IW1026 del 02/12/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bi, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 6.8.2015 di approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e dei documenti contabili previsti dal T.U.

Premesso che la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per ogni amministrazione di adottare ed aggiornare annualmente i PIANI ANTICORRUZIONE.

Premesso, altresì, che data l'organizzazione dell'Ente, la figura Responsabile circa la Trasparenza del Comune di Napoli è stata individuata, con deliberazione G. C. 1025/2013, nella persona del Vice Segretario Generale.

Considerato che, con deliberazione n. 85 del 20/02/2015, la Giunta Comunale ha approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017" (contenente anche il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017").

Considerato che tra le misure adottate nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017 del Comune di Napoli è previsto l'inserimento nei bandi e negli atti relativi alle procedure di affidamento di patti d'integrità nei quali siano contenute "un complesso di regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo e, allo stesso tempo, valorizzare i comportamenti adeguati per tutti i concorrenti".

Considerato, infine, CHE GLI Uffici del Dipartimento Segreteria Generale hanno elaborato, alla stregua degli indirizzi ricevuti dal Segretario Generale-Responsabile per la prevenzione della corruzione, il documento denominato "Patto di integrità tra il Comune di Napoli e i Partecipanti alle procedure di gara/affidamento dei contratti pubblici" o, semplicemente, "Patto d'Integrità", con l'obiettivo di conformare i comportamenti dei soggetti coinvolti nelle procedure di gara e nell'esecuzione dei contratti ai principi di reciproca lealtà, di trasparenza e correttezza.

Con il presente schema:

- si approva il documento denominato "Patto di Integrità", allegato al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.



COMUNE DI NAPOLI

8

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

Letto il parere tecnico dal quale si evince che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza dell'Ente, si esprime parere **favorevole**.

Il Direttore dei Servizi Finanziari
Dott. Raffaele Mucciarolo

Proposta di deliberazione prot. n. 9 del 02.12.2015

Segreteria Generale

Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 03.12.2015 – S.G. 845

9

Osservazioni del Segretario Generale

Con il presente provvedimento sottoposto all'esame della Giunta si propone l'approvazione dei Patti di Integrità per l'affidamento di commesse.

Il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012.

Sulla scorta di quanto già espresso nella parte narrativa, nulla si osserva.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gaetano Virtuoso

03.12.15

~~VISTO:
Il Sindaco~~



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 797.....DEL 03-12-2015



PATTO DI INTEGRITA'

TRA IL COMUNE DI NAPOLI
e
I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA/AFFIDAMENTO¹

(indicare l'oggetto della procedura e l'atto amministrativo che la dispone)

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in epigrafe.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Con il presente *Patto di Integrità* è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli (come rappresentato) e dei Soggetti concorrenti alla procedura di gara/affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara/affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di Integrità* e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

¹ La sottoscrizione del *Patto di Integrità* è richiesta per tutti i contratti di acquisizioni di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibile, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante *e-procurement*. E' richiesta, inoltre, per l'iscrizione negli "elenchi aperti" di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31 luglio 2015.

Non è richiesta solo per le acquisizioni "economiche" di beni e/o servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità.

1
m CW

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice* stesso;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara/affidamento;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'offerta ex art. 75 del decreto legislativo n. 163/2006;
- escussione della fideiussione definitiva ex art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006;
- esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

 2
CH

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente *Patto di integrità* tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data _____

COMUNE di NAPOLI

Il Dirigente del

Nome e cognome²

Timbro del Soggetto concorrente
e
Firma del legale rappresentante

² L'apposizione della firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nome del soggetto responsabile (D.Lgs. n. 39/1993, art. 3, comma 2)

 ³
CM

Deliberazione di G. C. n. 797 del 03/12/2015 composta da 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 3 separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14/12/15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 797 del 3-12-15.

divenuta esecutiva in data (1):

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 3 pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1):

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2):

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.